



DELIBERA CONSIGLIO

N. 39

29 settembre 2019

OGGETTO: L.R. 19/2019, ART. 42, COMMA 2. PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC/ZPS IT1140016 "ALPI VEGLIA E DEVERO-MONTE GIOVE". ADOZIONE DEFINITIVA

L'anno duemiladiciannove addì ventinove, del mese di settembre, alle ore dieci, nella sala riunioni presso la sede amministrativa del Parco in Varzo, previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero convocati i componenti di questo Consiglio in seduta ordinaria di Prima convocazione

Membri		Presente
1)	Paolo CROSA LENZ	P
2)	Alberto MARANI	A
3)	Claudio MINACCI	P
4)	Giacomo PRINA	A
5)	Marco VALENTI	P

Assiste il SEGRETARIO DELL'ENTE , IVANO DE NEGRI

Il Prof. Paolo CROSA LENZ, assume la presidenza e, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO

Richiamata l.r. 19/2009 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" ed in particolare si richiama il combinato disposto degli articoli seguenti:

- tra le finalità specifiche perseguite dai parchi naturali all' art 7, c. 2, let. a), punto 1: *tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità;*
- al Titolo III "Conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche" l'art. 42 relativo ai "Piani di gestione" con il quale, al c.1, si pone in capo al soggetto gestore la predisposizione del piano di gestione ed al c. 2 la sua adozione a seguito di *consultazione degli enti locali coinvolti, dei comprensori alpini e degli ambiti territoriali di caccia territorialmente interessati e delle associazioni agricole, venatorie e di protezione ambientale riconosciute dal MATTM;*

Premesso che:

- sin dalla costituzione del Parco naturale dell'alpe Veglia e dell'alpe Devero (anno 1995) l'Ente di gestione ha condotto attività di monitoraggio e attivato ricerche e progetti volti ad approfondire le conoscenze di specie ed habitat all'interno del Parco naturale, della Zona di salvaguardia dell'alpe Devero (oggi Area contigua dell'alpe Devero) e del SIC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia Devero" (oggi IT1140016 ZSC/ZPS "Alpi Veglia e Devero - Monte Giove");
- nel periodo 2003-2005 fu attivato un progetto life Natura "Alpe Veglia e Alpe Devero: azioni di conservazione di ambienti pratici montani e di torbiera" che produsse per gli habitat interessati "piani di gestione specifici";
- nel 2008 con il progetto "Studio e suggerimenti gestionali, fase di aggiornamento dati relativi all'area esterna ai confini del Parco e Area di Salvaguardia – SIC "Alpi Veglia e Devero" furono prodotti "piani di gestione specifici" per gli habitat praterie montane da fieno, formazioni erbose a Nardo foreste alluvionali di Ontano bianco (*Alnus glutinosa*) e frassino (*Fraxinus excelsior*), boscaglie di Pino mugo e la segnalazione dell'habitat Boschi montano-subalpini di Pino uncinato;
- nel 2009 fu prodotta, con finanziamento della Fondazione Cariplo, una bozza di Piano di gestione del SIC/ZPS IT1140016 – per l'Area Monte Giove, che ha raccolto i dati di studi ed approfondimenti su quell'area (a suo tempo consegnata alle amministrazioni interessate);
- dall'anno 2000 all'interno dell'area protetta sono stati effettuati gli studi e sono stati raccolti dati sui galliformi (in particolare su Fagiano di Monte), sui lepidotteri, in particolare con studi specifici su *Erebia christi*, e sui chiropteri;
- il personale del Parco ha svolto monitoraggi sulle principali specie di ungulati e galliformi costituendo delle serie storiche di dati di circa 25 anni che consentono elaborazioni statistiche particolarmente attendibili;

Richiamati:

- il P.S.R. 2014-2020 ed in particolare l'operazione 7.1.2. "Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici" dedicata in particolare alle aree protette;
- Il Decreto del Presidente n. 5/2017 con il quale fu approvata la domanda di aiuto a valere sul P.S.R. 2014-2020 Op. 7.1.2 per l'attuazione della "Proposta di pianificazione delle Aree protette dell'Ossola";
- La delibera del Consiglio 10/2017 con la quale veniva ratificato il decreto del Presidente n. 5/2017;
- La nota protocollo 15143E-SIAP del 06/06/2017 con la quale il Settore Biodiversità e Aree naturali ha comunicato l'accoglimento parziale della domanda di aiuto presentata dall'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola

denominata "Pianificazione delle aree protette dell'Ossola" ammettendolo a finanziamento con il seguente quadro economico;

DESCRIZIONE	COSTO	IVA	TOTALE FINANZIAMENTO
Prestazioni di servizio (comprese le spese generali propedeutiche alla presentazione)	€ 69.672,13	€ 15.327,87	€ 85.000
Personale assunto n.1	€ 38.000,00		€ 38.000
Spese stampa carta e fotocopie per fase concertazione con stakeholder	€ 1.639,34	€ 360,66	€ 2.000,00
TOTALE EURO	€ 109.311,47	€ 15.688,53	€ 125.000

Dato atto che al punto 15.3 del bando (Domanda di saldo), approvato con D.D n. 522 del 23/12/2016 della Direzione Ambiente, Settore Biodiversità e Aree naturali, viene stabilito che:

- L'erogazione del saldo è subordinata alla presentazione della documentazione tecnico-amministrativa costituita, tra l'altro, da: "strumenti di pianificazione (oggetto del sostegno) redatti e adottati secondo le normative vigenti";
- la richiesta di saldo presentata oltre i termini, fatte salve eventuali proroghe, è ricevibile ma determina la riduzione parziale del contributo concesso maggiorato degli interessi legali, secondo le indicazioni di cui al punto 17 (Riduzioni e sanzioni) del bando.

Considerato quanto stabilito al punto 15.3 del bando P.S.R. 2014-2020, di cui al precedente punto, in merito alla documentazione da presentare ai fini della rendicontazione del progetto e all'art. 42, c. 2, della l.r. 19/2009, in merito all'adozione dei piani di gestione dei siti di Rete Natura 2000, l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola:

- con nota protocollo n. 2279 del 16/07/2019, ha avviato la procedura di consultazione della proposta di "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016: Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" invitando gli enti locali interessati ad un incontro di presentazione del documento, in data 23/07/2019, e rendendolo disponibile per la consultazione tramite link informatico;
- con nota protocollo n. 2307 del 17/07/2019 ha avviato la procedura di consultazione della proposta di "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016: Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" invitando i Comprensori alpini territorialmente interessati ad un incontro di presentazione del documento, in data 23/07/2019, e rendendolo disponibile per la consultazione tramite link informatico;
- con nota n. 2311 del 18/07/2019 è stata avviata la procedura di consultazione della proposta di "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016: Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" invitando le associazioni agricole e di protezione ambientale riconosciute dal MATTM ad un incontro di presentazione del documento, in data 23/07/2019, e rendendolo disponibile per la consultazione tramite link informatico;

Dato atto che:

- con nota del 23/07/2019, prot. 4635, il Comune di Baceno ha comunicato di non poter partecipare all'incontro di illustrazione della bozza di Piano di gestione del la ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" per motivi di tempo e di competenze;
- con nota del 23/07/2019, prot. 2692, il Comune di Formazza ha comunicato di non voler partecipare all'incontro di illustrazione della bozza di "Piano di gestione del la ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" e conseguentemente non produrrà in merito osservazione alcuna;

- con nota del 23/07/2019, prot. 2824, il Comune di Premia ha comunicato di non voler partecipare all'incontro di illustrazione della bozza di "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" e conseguentemente non produrrà in merito osservazione alcuna;
- con nota del 23/07/2019, prot. 1690, il Comune di Trasquera ha comunicato di non voler partecipare all'incontro di illustrazione della bozza di "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" e conseguentemente non produrrà in merito osservazione alcuna;
- con nota del 24/07/2019, prot. 0002420, l'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola ha comunicato alle Amministrazioni coinvolte, riconoscendo le difficoltà rappresentate e con massimo spirito di collaborazione, la proroga del termine di presentazione delle osservazioni al 09/08/2019 e la disponibilità, nelle date che le Amministrazioni vorranno concordare, a fornire le informazioni necessarie in merito alla documentazione messa a disposizione;
- con nota del 09/08/2019, prot. 1144, l'Unione Montana Alta Ossola ha comunicato di avallare le ragioni dei Comuni membri territorialmente interessati dal "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" condividendo la generale azione di non partecipazione agli incontri informativi in programma, né tantomeno di proporsi attivamente nella formulazione di osservazioni;
- con nota del 14/08/2019, prot. 2696, l'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola ha riscontrato con proprie argomentazioni la nota dell'Unione montana Alta Ossola prot. 1144 del 09/08/2019;
- con nota del 20/08/2019, prot. 1174, l'Unione Montana Alta Ossola ha comunicato che, riscontrando la nota dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola prot. 2696 del 14/08/2019, i Sindaci dei Comuni membri dell'Unione sottolineano che le argomentazioni addotte, nella citata nota, non rappresentano quanto di fatto è avvenuto e non documentano o comprovano la correttezza della procedura avviata ed in itinere;

Preso atto che:

- con una unica nota congiunta delle associazioni Italia Nostra Verbanco Cusio Ossola, Pro Natura Piemonte, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, CAI (Commissione CITAM), Comitato tutela Devero, Salviamo il Paesaggio Valdossola, Lipu Onlus, accolta al protocollo dell'Ente in data 9/8/2019 con il n. 0002651, sono pervenute le osservazioni alla bozza di "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove";
- Nel corso del Consiglio in data odierna (18/09/2019) sono state presentate con nota interna del direttore alcune proposte di modifica dell'art. 3 (Divieti) delle Misure di conservazione sito-specifiche in vigore (approvate con D.G.R. n. 21-4635 del 06/02/2017);

Richiamati:

- Il Decreto del Presidente n. 19 del 10/09/2019 di "Adozione in via cautelativa del "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove";
- La delibera del Consiglio n. 36 del 18/09/2019, con la quale veniva sospesa l'adozione del "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove", in attesa di un confronto tra la Comunità delle aree protette dell'Ossola ed il Consiglio dell'Ente;

Udito l'intervento del Consigliere Marco Valenti che conferma il proprio disagio, già evidenziato nella precedente seduta consigliare, per la situazione di conflittualità che si è venuta a creare con le Amministrazioni locali che non gli consente di esprimersi serenamente sul Piano in discussione e per questo motivo dichiara di volersi astenere.

Udito l'intervento del consigliere Minacci, il quale, conferma la posizione espressa nel precedente consiglio e ribadisce che dopo l'adozione del Consiglio vi è ancora margine per modifiche migliorative del Piano prima della sua entrata in vigore a seguito dell'approvazione della Giunta Regionale.

Udito l'intervento del Presidente dell'Ente prof. Paolo Crosa Lenz che ribadisce quanto già detto nelle precedenti sedute del consiglio, cioè che, in questo momento, l'adozione del "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" viene effettuata esclusivamente in via cautelativa nel tentativo di limitare al minimo la

decurtazione del finanziamento richiesto al P.S.R. 2014-2020, Operazione 7.1.2 "Stesura ed aggiornamento piani naturalistici" (oggi pari al 5% del finanziamento concesso oltre agli interessi legali). Infatti un ulteriore ritardo porterebbe dapprima ad un incremento della decurtazione e, con il protrarsi del ritardo, alla perdita totale del finanziamento. Concorda con il Consigliere Minacci sulla possibilità di eventuali interventi migliorativi nella fase precedente l'approvazione da parte della Giunta Regionale.

Pertanto, nel rispetto della generale volontà espressa in consiglio, pone in votazione il documento nella sua stesura definitiva con le modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni e proposte di modifica presentate dalle associazioni ambientaliste e dall'Ente di gestione.

Per alzata di mano, i consiglieri presenti si esprimono con due (2) voti favorevoli ed uno astenuto (Il consigliere Marco Valenti). L'adozione del Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero-Monte Giove" viene pertanto posta in votazione ai sensi dell'art. 11, c 1, dello Statuto dell'Ente in vigore con il seguente risultato:

Consiglieri presenti 3 (sui cinque assegnati)

Voti favorevoli 2

Astenuti 1 (Consigliere Marco Valenti)

Contrari 0

La proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza dei consiglieri presenti.

La decisione, con successiva votazione unanime, considerati i tempi stretti per l'esecuzione, viene resa immediatamente eseguibile.

DELIBERA DI

1) Adottare, il "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016, Alpi Veglia e Devero – Monte Giove", realizzato mediante finanziamento P.S.R. 2014-2020 Operazione 7.1.2 "Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici", costituito dai seguenti documenti;

Relazione di Piano;

Allegati:

I - Elenco degli habitat e tabelle di corrispondenza tra ambienti Corine

II - Carta dei Macro habitat 1:25.000;

III -Carta degli Habitat 1:10.000 (10 tavole);

IV - Elenco floristico;

V - Elenco faunistico;

VI - Schede azioni;

VII - Monitoraggio Habitat;

VIII- Censimento dei prelievi idrici, scarichi domestici e zootecnici;

IX - Modelli di idoneità ambientale;

X - Cartografia delle aree potenzialmente vocate per la presenza di specie del genere Erebia;

XI - Indagine sulla distribuzione delle aree interessate dalla presenza turistica in inverno ed aree di svernamento di Fagiano di monte;

XII - Indagine sulla distribuzione di Lepre alpinna in alcune aree campione.

- 2) Dare atto che, ai sensi di quanto stabilito al punto 15.3 del bando approvato con D.D n. 522 del 23/12/2016 della Direzione Ambiente - Settore Biodiversità e Aree naturali, l'erogazione del saldo è subordinata alla presentazione della documentazione tecnico-amministrativa costituita, tra l'altro, da: "strumenti di pianificazione (oggetto del sostegno) redatti e adottati secondo le normative vigenti";
- 3) Allegare alla rendicontazione del progetto P.S.R. 2014-2020, Operazione 7.1.2, Domanda N. 20201074034, "Pianificazione delle aree protette dell'Ossola", la presente deliberazione e la documentazione costituente il "Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016, Alpi Veglia e Devero – Monte Giove";
- 4) Dare atto che la presente deliberazione e la documentazione allegata verranno trasmessi alla Regione Piemonte, Settore Biodiversità e Aree naturali, per l'attivazione della successiva fase di approvazione da parte della Giunta regionale;

<p>Il Presidente Paolo Crosa Lenz (Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.)</p>	<p>Il Segretario IVANO DE NEGRI (Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.)</p>
--	--

PARERE TECNICO

Il Sottoscritto Ivano De Negri, Funzionario proponente ed estensore del presente atto deliberativo esprime, sul presente atto e nella data dello stesso, parere favorevole circa la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

IL DIRETTORE

Dr. Ivano De Negri

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.)

PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 30/09/2019 al 16/10/2019 all'Albo del Parco on line sul sito www.areeprotetteossola.it